

Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)

Didattica Digitale Integrata



Da adottare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

A.S. 2020 – 2021

Approvato dal Collegio dei Docenti Unitario

Approvato dal Consiglio d'Istituto

Visto dal DPO/RPD designato in data 10 Novembre 2020

IL COLLEGIO DOCENTI/ IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID;
- VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Ad Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016;
- VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006;
- VISTO il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione CoV-2;
- CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;
- CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2;
- CHIESTO il parere del DPO/RPD designato, che nulla oppone, ferma restando l'adozione delle misure di sicurezza tecnico-organizzative adeguate al trattamento dati retrostante e la possibilità per gli Interessati di esercitare i diritti di cui agli artt. 15- 22 Regolamento Europeo 679/2016

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento per la didattica digitale integrata (DDI).

FINALITÀ, AMBITO DI APPLICAZIONE E INFORMAZIONE

1. Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata del CPIA1 Alessandria.
2. Il Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato dal Collegio dei docenti e dal Commissario straordinario facente funzione del Consiglio d'Istituto.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente Scolastico invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

PREMESSA

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti sia in caso di nuovo *lockdown*, sia in caso di quarantena o isolamento fiduciario di interi gruppi classe.

La DDI è orientata anche agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. **Le due modalità concorrono in maniera sinergica** al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti, ad esempio utilizzando l'app Google Meet;
 - lo svolgimento di compiti, quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Moduli.
- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - L'attività di approfondimento individuale su materiale didattico fornito dall'insegnante;
 - di gruppo, con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un *project work* su input strutturati forniti dall'insegnante.

Pertanto, non rientra tra le attività asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli studenti, ma le attività asincrone vanno intese come **attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili** che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Secondo quanto stabilito dalle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata pubblicate dal Ministero per l'Istruzione (Decreto n. 89 del 7/08/2020), tutte le scuole, a prescindere dal grado di istruzione, dovranno dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)*.

Nelle Linee Guida si specifica inoltre che "l'elaborazione del Piano, allegato o integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste (dunque) carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili".

La progettazione alla base del Piano per la DDI definisce "le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone".

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta, in caso di nuovo *lockdown*, a tutti gli studenti di tutti i gradi di scuola.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento (in quarantena o isolamento) fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte gli studenti delle classi interessate.

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, individuando i nuclei fondamentali dei contenuti e rimodulandoli secondo quanto richiesto dalla metodologia utilizzata.

Gli strumenti utilizzati per la didattica integrata dovranno essere quelli più idonei al livello delle capacità degli studenti preservando il loro diritto allo studio. Resta inteso che, nel momento in cui il docente verifichi che gli strumenti ufficiali della scuola (registro SOGI o Gsuite) non possano essere fruiti da tutti gli studenti, per semplice negligenza o per incapacità o per limiti degli strumenti stessi, può utilizzare, in abbinamento con quelli ufficiali, qualsiasi strumento possa raggiungere lo scopo, purché senza aggravio economico per la scuola.

ANALISI DEL FABBISOGNO

Rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività

L'inizio dell'attività didattica del CPIA1 Alessandria per quest'anno scolastico è stato stabilito al 5 ottobre, ma, conseguentemente alla possibilità di concedere crediti formativi, le iscrizioni sono ancora aperte e le immissioni di nuovi studenti ancora attive. Considerando anche che i corsi sono principalmente quadrimestrali e solo parzialmente annuali o biennali, gli studenti si rinnovano anche con estrema frequenza. Stante la necessità di monitorare ad inizio anno i fabbisogni degli studenti in funzione della loro partecipazione alla didattica digitale, si riscontra che queste caratteristiche, determinando una evoluzione continua della situazione dei frequentanti, lo rendono molto difficile, se non impossibile.

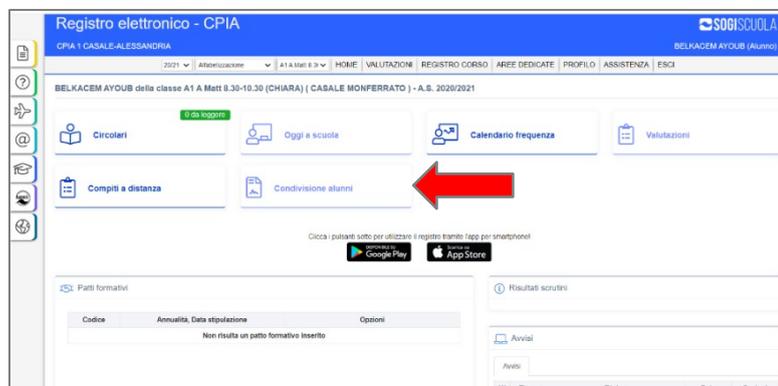
Al rilevamento dei fabbisogni, in termini di *device* e connettività di proprietà dell'utenza, si associa necessariamente la rilevazione delle competenze di base dei corsisti ai quali affidare strumenti digitali di proprietà della scuola in comodato d'uso. Considerato che la maggior parte dell'utenza è costituita da persone adulte provenienti da diversi contesti geografici e socio-culturali e con livelli di scolarità estremamente variegati, risulta estremamente difficile, in particolare nei corsi di alfabetizzazione di livello più basso, istruire gli studenti all'uso di strumenti informatici. Spesso alcune fasce di studenti non sono nemmeno dotate di cellulari. Fatte queste premesse, ad inizio anno scolastico si predispongono attività pratiche da svolgere in classe, guidate dal docente, per trasmettere le

nece ssarie istruzioni, adeguate al livello di comprensione della lingua, per poter accedere tramite account personale al **Registro Elettronico SOGI** adottato dall'Istituto.

Questo costituisce, oltre al mezzo per seguire la propria posizione in termini di frequenza ed eventuali valutazioni, anche a mantenere un contatto con l'insegnante se utilizzato come *repository* per il materiale didattico da condividere. Appurato che non

sempre i materiali vengono correttamente scaricati per riscontrate limitazioni del registro SOGI (le video lezioni spesso non vengono visualizzate e sui sistemi Apple non funziona la app) i docenti potranno provvedere a condividere i materiali con i corsisti utilizzando anche altri strumenti, al fine di ottenere una fruizione globale del materiale stesso. Resta inteso che sul Registro Elettronico SOGI, l'unico atto ufficiale della scuola, siano correttamente descritte le attività svolte e i materiali somministrati.

Per questa ragione, a partire da marzo 2020, l'Istituto ha anche adottato la piattaforma **GSuite for Education**, nella versione gratuita concessa da Google per le scuole chiuse durante il periodo di *lockdown*. Oltre allo strumento esclusivamente adottato dalla scuola per le video lezioni, Hangout Meet, la suite offre altri strumenti utili alla didattica a distanza il cui utilizzo è fortemente consigliato (Calendar, Classroom, Documenti, Moduli).



Questionario sulla dotazione di strumenti digitali e connettività

Nelle prime settimane di lezione, agli insegnanti e in particolare e ai coordinatori dei corsi o al docente di Tecnologia per i percorsi di 1° Livello – 1° periodo didattico è affidato il compito di rilevare la dotazione di dispositivi di proprietà e di connettività da parte degli utenti della sua classe. Questa indagine può essere fatta in forma di questionario (cartaceo o tramite Moduli Google predisposti e somministrati in classe) o di rilevamento tramite intervista, utilizzando un linguaggio semplificato e ricorrendo possibilmente all'uso di immagini e video.

L'insegnante consegnerà quindi un *report* cognitivo sulla propria classe alla Segreteria, indicando i seguenti dati:

NOME CORSO – SEZIONE - DOCENTE				
Indicatore	Studenti che non posseggono alcun dispositivo in grado di collegarsi	Studenti che posseggono almeno uno smartphone o un tablet, ma non hanno nessuna connessione Internet o non possono permettersi una connessione adeguata	Studenti che posseggono uno smartphone o un tablet con adeguata connessione	Studenti che posseggono un tablet o un computer ma non dispongono di connessione
Con nessuna competenza informatica	N.	N.	N.	N.
Con competenze informatiche	N.	N.	N.	N.

Posto che queste sono le informazioni necessarie per un successivo eventuale affidamento di strumenti digitali e di connessione in comodato d'uso, ogni docente potrà adottare la forma che ritiene migliore per la somministrazione del questionario.

Questa raccolta di informazioni costituirà una sorta di "banca dati"; in tal modo, qualora fosse necessario, la scuola potrà sopperire, nei limiti delle proprie disponibilità, ad eventuali carenze e garantire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza.

PIATTAFORME DIGITALI IN DOTAZIONE E LORO UTILIZZO

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto da Aprile 2020 sono:

- **Registro elettronico SOGI.** Tra le varie funzionalità, la Bacheca delle comunicazioni, la possibilità di condividere la programmazione annuale, nonché materiale per la didattica e i compiti.
- **Google Suite for Education (o GSuite),** come deliberato dal Collegio dei Docenti del 2 Settembre, fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Sites, Moduli, Meet, Jamboard, Classroom. Le App sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente non vengono autorizzate dalla Console di Amministrazione per evitare problemi legati alla privacy. Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di implementare le attività didattiche, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento dei corsisti, purché conformi ai requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

2. Nell'ambito delle AID (Attività Integrate Digitali) in modalità sincrona (Meet), gli insegnanti compilano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni della classe, specificano l'argomento trattato; l'attività svolta sarà "Attività a distanza" e annotano le presenze degli studenti attraverso l'apposito pulsante "Svolge DAD".

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul Registro del Corso, in corrispondenza della data di somministrazione di nuovo materiale, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti e, per il Primo Livello, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo. Per segnalare sul Registro Elettronico che l'attività inserita nella lezione è asincrona, si inserirà nel riquadro delle attività (in alto a destra) "Attività a distanza" e come Argomento lezione "FAD: nome dell'argomento".



Per il resto, si inseriranno lo stesso orario, la disciplina e le competenze come per le lezioni in presenza; la presenza dei corsisti a questa lezione in modalità FAD verrà inserita in un secondo momento, solo agli studenti che nei tempi previsti consegneranno le verifiche o i compiti scritti, oppure sosterranno su quegli argomenti una verifica orale.

4. Uso di Classroom – Vi sono due modalità: a) l'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona; b) un insegnante del corso crea un'unica Classroom come ambiente digitale di riferimento per tutte le discipline. In quest'ultimo caso, invita gli altri docenti del corso nella sezione Insegnanti e le discipline vengono classificate come "Argomenti".

In entrambi i casi, l'insegnante invita al corso tutte i corsisti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno o l'indirizzo email del gruppo classe o fornendo il codice del corso.

5. Le piattaforme saranno utilizzate anche per lo svolgimento dei corsi di Ampliamento o di formazione interna.

QUADRI ORARI DELLA DDI

Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo *lockdown* o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle Attività Integrate a Distanza in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Collegio dei Docenti del 24/11/2020.

A ciascuna classe è assegnato di norma un monte ore settimanale con unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona così differenziato:

- almeno 9 ore settimanali per le classi del primo livello;
- almeno 5 ore settimanali per tutti i livelli dell'alfabetizzazione;
- almeno 4 ore settimanali per i livelli B1 e B2 CILS dell'ampliamento;
- almeno 3 ore settimanali per il livello C1 CILS dell'ampliamento.

Per tutti i corsi di Ampliamento qui non specificati ma parte dell'offerta formativa dell'Istituto è assegnato lo stesso monte ore settimanale della didattica in presenza, ma con unità orarie da 45 minuti.

2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con attività in modalità asincrona (FAD).

3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in *smart working*.

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

Rimane facoltà del singolo docente stabilire per ciascuna unità oraria di lezione se prevedere nei 15 minuti l'effettiva disconnessione o se proseguire, con l'accordo degli studenti, con le attività previste.

5. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare che lo svolgimento dei programmi proceda in modo regolare e che gli studenti partecipino regolarmente alle attività.

6. Le consegne relative alle Attività Integrate a Distanza asincrone sono assegnate di norma in orario scolastico e i termini per le consegne sono fissati in modo da consentire agli studenti di organizzare agevolmente la loro attività.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ SINCRONE

1. L'insegnante può avviare una nuova video lezione creando un nuovo evento da Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare i corsisti tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo (nelle Opzioni dell'invito, eliminare la possibilità di invitare altri partecipanti). In seconda istanza, può avviare direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting degli studenti, avendo cura di rigenerare la prima volta su ogni Classroom il link (Impostazioni di Classroom ➔ Impostazioni Meet) e seguire gli accorgimenti per mantenere il controllo della riunione (entrare per primi, rigenerare eventualmente i link e uscire per ultimi). Inoltre, è possibile anche creare una riunione Meet condividendo (via mail, o copia-incolla) anche un nickname appositamente creato (meglio se questo viene modificato per poter accedere per primi alla stanza).

2. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza dei corsisti e le eventuali assenze da annotare sul registro elettronico. L'assenza dei minorenni alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza: in questi specifici casi gli studenti sono invitati a mostrare la giustificazione debitamente compilata attraverso la videocamera del proprio dispositivo alla successiva lezione in cui saranno presenti. Il docente prenderà atto di quanto mostrato e segnalerà sul registro elettronico l'avvenuta giustificazione dell'assenza. Per gli alunni minorenni, le famiglie o i tutori si assumono la responsabilità di garantire la regolare partecipazione all'attività didattica da parte degli studenti.

3. Durante lo svolgimento delle videolezioni ai corsisti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat.
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo o di altri elementi di disturbo (quali ad esempio la presenza di altre persone, a tutela della privacy di tutti), con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e previa richiesta motivata da parte dei corsisti per comprovati problemi tecnici. A tal fine la scuola si impegna fin dall'inizio dell'anno scolastico a sondare le reali possibilità tecniche a disposizione degli studenti.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ ASINCRONE

- 1.** Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona.
- 2.** Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, condividere le risorse e interagire nello Stream o via mail.
- 3.** Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un *repository* per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate.
- 4.** Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto ai corsisti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
- 5.** Gli insegnanti progettano e realizzano le attività asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.
- 6.** L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica.
- 7.** L'Animatore digitale, i docenti del Team di innovazione digitale e il Tecnico Informatico della scuola contribuiscono al sostegno degli studenti nell'accesso alla piattaforma GSuite e al suo utilizzo. Guidano gli studenti in difficoltà nell'uso degli strumenti digitali, secondo le loro competenze.
- 8.** Il Tecnico si occupa dell'assegnazione dei dispositivi in comodato d'uso e dei dispositivi di connessione, e ne spiega l'utilizzo agli studenti assegnatari, ove concessi dalla scuola agli studenti.

ASPETTI DISCIPLINARI RELATIVI ALL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'Amministratore di Sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli studenti può portare all'attribuzione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le *valutazioni formative* svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le *valutazioni sommative* al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le *valutazioni intermedie e finali* realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza che la valutazione è stata realizzata con la DDI.

ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY

- Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico, con apposita lettera di incarico, quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
- Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento U 2016/679 (GDPR).

Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)

APPENDICE 1

In osservanza dell'evoluzione epidemiologica e della conseguente normativa, si rende necessario e improrogabile porre due deroghe allo svolgimento della D.D.I. Considerando le caratteristiche di svantaggio sociale e la scarsissima padronanza della lingua, i corsi di livello preA1 (immigrati appena giunti e privi di qualsiasi base della lingua italiana o addirittura senza scolarizzazione al paese d'origine) e tutti i corsi di alfabetizzazione del carcere, vengono considerate classi totalmente B.E.S. e, pertanto, si concede agli insegnanti la possibilità di fare attività in presenza.

Il Collegio Docenti Unitario, riunitosi in data 26 marzo 2021, approva le deroghe.

La presente appendice è parte integrante del "Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)".

Visto,
Il DPO/RPD
Avv. Gabriele Carazza (f.to digitalmente 12/04/2021)

Firmato digitalmente da

GABRIELE CARAZZA

CN = CARAZZA GABRIELE

T = AVVOCATO

SerialNumber = TINIT-CRZGRL79H08B111E

e-mail = gabrielecarazza@yahoo.it

C = IT